

Petizione contro la revoca del part time per le lavoratrici e i lavoratori del Ministero della Giustizia

On.le Ministro

NOI lavoratori del Ministero della Giustizia Le chiediamo di intervenire per evitare che il Ministero della Giustizia si avvalga della facoltà di revisione dei contratti part time ex art. 16 della legge 183/10, calpestando un diritto che i *nostri colleghi* vantano da tanti anni.

NOI lavoratori del Ministero della Giustizia Le chiediamo di intervenire per evitare qualunque modifica del rapporto di lavoro part time di centinaia di *nostri colleghi* i quali anni fa hanno scelto un contratto di lavoro che la legge loro consentiva.

NOI lavoratori del Ministero della Giustizia Le chiediamo di intervenire per evitare che il Ministero della Giustizia costringa i *nostri colleghi* a dare le dimissioni nell'impossibilità che essi hanno di lavorare a tempo pieno.

NOI lavoratori del Ministero della Giustizia Le chiediamo di intervenire per rispetto dei *nostri colleghi* che sono stati costretti a lavorare a tempo ridotto, e a guadagnare di meno, per le gravi difficoltà derivanti dall'assistenza ad anziani, bambini, malati o disabili, subendo oltremodo le carenze di strutture di assistenza sociale sul territorio.

NOI lavoratori del Ministero della Giustizia Le chiediamo di intervenire perché riteniamo che l'art. 16 della legge 183/10 violi la nostra Costituzione, ed in particolare gli art. 3 e 37.

NOI lavoratori del Ministero della Giustizia Le chiediamo di intervenire perché il 90 % dei *nostri colleghi* in part time sono donne, già oberate dal peso dei lavori domestici, dalla cura dei propri cari e oggetto per anni di disparità nel mondo del lavoro.

NOI lavoratori del Ministero della Giustizia Le chiediamo di intervenire perché l'apporto dei *nostri colleghi* in part time nel posto di lavoro è di grande aiuto e le loro eventuali dimissioni ci getterebbero in un'ulteriore insostenibile difficoltà.

NOI lavoratori del Ministero della Giustizia Le chiediamo di intervenire perché vogliamo che venga difesa la dignità di *tutti noi* lavoratori del Ministero della Giustizia.

